

quali ogni giorno si andavano facendo delle esecuzioni; mandandosene di notte ad annegare nella riviera, quando dieci e quando più; e non solamente questo, ma ad alcuni più conosciuti, che si trovavano fuori alle lor case in paese, erano all'improvviso mandati secretamente capitani e altri dipendenti dal re ad ammazzarli e saccheggiarli, non altrimenti che nelle proscrizioni di Silla. Il qual modo di procedere ha tanto più accresciuto lo spavento, quanto che il re, dopo la pubblica uccisione di Parigi, andato in parlamento promise ed assicurò che non voleva che fosse alterato l'ultimo editto di pacificazione, e che si desisteria dagli spogli ed uccisioni, e che da allora in poi, servate le costituzioni e ordini del regno, si procederia contra i colpevoli con la formazione di processi e di sentenze per la via ordinaria di giustizia e di giudizio. Il che non essendo poi stato osservato, nè osservandosi, è causa che tutti quelli che hanno il modo di poter ritirarsi e viver fuori di Francia, si ritirano per declinar questa furia, e per star a vedere dove le cose termineranno. Conciossiachè dispiaccia oltremodo tanto a' cattolici quanto agli ugonotti, non dicono tanto il fatto, quanto il modo e la maniera del fare; parendo loro di stranio che uno la sera si trovi vivo e la mattina morto; e chiamano questa via e modo di procedere con assoluta potestà, senza via di giudizio, via di tirannide; attribuendolo alla regina, come italiana, fiorentina e di casa de' Medici, di sangue (dicono essi) tiranno; perciò odiatissima, sì come per causa sua è in universale tutta la nazione italiana, con pericolo che un giorno non la faccia male, o per qualche cattivo successo, che verrà tutto attribuito agl'italiani, o se succedesse (come può avvenire) la morte di essa regina. Perchè se morisse lei, mancando con la morte sua quella suprema autorità che ella ha appresso il re, questa verria in mano de' ministri francesi, de' quali non solo non temeriano, ma liberati dal timore spereriano di tornare ad ogni libertà e licenza.

Ma tornando il ragionamento in proposito dell'ammiraglio, dicono che il re ha nella morte sua trovato buona somma di danari, che erano in Parigi in deposito appresso alcuni ri-